

CIG: 8614942B07	Pratica: DET-7-2022	del: 25/01/2022
Determina: 7 - 2022		del: 25/01/2022
OGGETTO: CIMITERO PARCO - CAMPO 21 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INSERIMENTO IMPIANTO ASCENSORE FINALIZZATI AL RIUSO DEL COMPLESSO DI SEPOLTURA CIG 8614942B07 CUP B15I19000040005 RISOLUZIONE CONTRATTUALE CON R.T.I. LEONARDO MANUTENZIONI SRLS (MANDATARIA) E RE.CO.MAN. SRL. (MANDANTE).		
Determina di risoluzione contratto ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D.lgs. 50/2016		
RUP: WALTER SAINO procura: Tricarico Roberto - Atto di nomina del CDA del 24/07/2019		

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Determinazione a contrarre n. 22/2021 del 01/02/2021, AFC Torino S.p.A. ha dato avvio ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, commi 2 lett. c) bis e 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. così come modificati dall'art. 1 co. 2 lett. b) e co. 3 della L. 120/2020, attraverso il portale del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA di Consip S.p.a.), per l'esecuzione dei lavori di Manutenzione Straordinaria con inserimento impianto ascensore finalizzati al riuso del complesso di sepoltura del Campo 21 sito nel cimitero Parco di Torino, per un importo a base di gara di Euro 735.833,83 per opere soggette a ribasso di gara ed Euro 41.024,21 per oneri di sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso di gara, così per un totale di Euro 776.858,04 (oltre Iva 22%);
- la procedura di gara si è svolta con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia e, con Determina n. 69/2021 del 12/04/2021, AFC Torino S.p.A. ha approvato l'aggiudicazione condizionata alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 dei lavori in oggetto e ha inoltre disposto di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.lgs. 50/2016, e art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020, alla consegna anticipata in via d'urgenza nei confronti del RTI costituendo composto dal mandatario LEONARDO MANUTENZIONI SRLS, con sede in Via Vecchia Stazione nr.15 – 70131 Bari (BA), PI/CF 08467550722 e dal mandante RE.CO.MAN. SRL, con sede in Via Francesco Baburi nr.37 – 70123 Bari (BA), PI/CF 08364800725, con un ribasso offerto pari a 33,74% e un importo di aggiudicazione di Euro 528.587,70 oltre Iva al 22%, di cui Euro 487.563,49 per lavori, soggetti a ribasso, ed Euro 41.024,21 per oneri di sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso;
- con Determinazione n. 103/2021 del 12/05/2021 è stato dato atto delle verifiche risultanti dai controlli effettuati sul RTI aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con 69/2021 del 12/04/2021 sopra citata;
- in data 22/4/2021, ai fini della sottoscrizione del contratto, l'RTI aggiudicatario ha consegnato la garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 a titolo di **cauzione definitiva rilasciata da COFACE S.A. mediante Polizza n. 2319977, per complessivi Euro 123.530,95;**
- in data 10/05/2021, tramite Verbale di Consegna Lavori (prot. AFC n. 2225/2021), è avvenuta la consegna dell'area, e da tale giorno ha iniziato a decorrere il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto in giorni 343 (trecentoquarantatre) naturali, successivi e continuativi, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi era prevista entro il giorno 18/04/2022;
- in data 20/05/2021, si è proceduto alla formale stipulazione del contratto d'appalto;
- con verbale prot. 3569 del 06/08/2021, si è dato atto dell'effettivo inizio dei lavori a partire dal mese di agosto 2021;
- con nota prot. 3572 del 06/08/2021, è stata approvata e successivamente erogata la somma di € 105.717,54 a titolo di anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ex art. 35 c.18 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a fronte della consegna di apposita polizza assicurativa n. 2329810 di pari valore emessa da COFACE S.A. in data 24/08/2021;

Dato atto che:

- nel corso dell'esecuzione del contratto, la DL, il RUP e il Collaudatore hanno ripetutamente rilevato e contestato i ritardi via via accumulati dall'RTI aggiudicatario, sollecitato e ordinato invano l'impiego di maggiori risorse e maestranze, avvisato formalmente sul rischio di imminente avvio della procedura di risoluzione, come da note depositate agli atti del 14/6/2021e del 9/7/2021, prive di effettivo riscontro da parte dell'Appaltatore, nonostante le numerose sensibilizzazioni fatte relativamente alle pesanti ricadute di tali inadempimenti sul concreto rischio di una possibile interruzione del pubblico servizio di tumulazione, sempre più imminente per impraticabilità dei luoghi oggetto di intervento;
- solo in data 4/8/2021 l'Appaltatore ha provveduto alla nomina del Direttore tecnico, contrariamente a quanto previsto dal Capitolato d'Appalto, secondo cui avrebbe dovuto provvedere prima dell'inizio dei lavori;
- permanendo la mancata presa in carico della gestione dell'appalto da parte dell'Appaltatore, oltre ai ritardi sull'avanzamento lavori e nell'attivazione delle lavorazioni prioritarie e impiantistiche, il R.U.P. in data 20.09.2021 con prot. 4035 ha inviato avviso di avvio del procedimento volto alla risoluzione in danno del contratto per grave ritardo ex art. 108 D. Lgs. 50/2016, evidenziando come oltre alle pattuizioni contrattuali inevase da parte dell'Appaltatore a causa dei ritardi contestati, AFC avesse dovuto attivare un servizio di accompagnamento delle persone anziane/disabili verso i piani bassi del fabbricato e per lo stesso motivo aveva prolungato il noleggio del montacarichi presente nel fabbricato come struttura provvisoria per la movimentazione dei feretri in attesa del nuovo impianto e sostitutiva dello stesso, con conseguente esborso economico mensile ormai non più giustificabile visti i ritardi accumulati; inoltre, nell'avviso di avvio procedimentale il R.U.P. ha nuovamente contestato la totale assenza di maestranze dell'Appaltatore nella gestione dei lavori;
- in data 11.11.2021, il DL ha inviato nota all'Appaltatore di riscontro e contestazione per la mancanza di programmazione dei lavori e per le attività che procedevano a rilento senza avere aggiornamenti su date di consegna materiali, ascensore, carpenteria etc;
- alla trentesima settimana dalla consegna dei lavori dopo 200 giorni (corrispondente al 60% del tempo contrattuale già trascorso) il D.L., effettuata una verifica numerica e contabile sulle lavorazioni a quella data riscontrabili in cantiere, ha osservato un avanzamento complessivo di circa il 12% a fronte del 50% atteso dai documenti di progetto e di cronoprogramma;
- stante le numerose contestazioni di AFC e le vane e disattese rassicurazioni dell'Appaltatore, con nota del 17/12/2021 (Prot. AFC n.5556) è stata inviata la comunicazione per l'avvio della procedura ex art. 108 c. 4 D.Lgs. 50/2016, assegnando un termine di n. 15 giorni per l'esecuzione delle prestazioni più urgenti non ancora eseguite per negligenza dell'Appaltatore ed in grave ritardo, con l'avvertimento espresso che *“Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali”*;

Preso atto che:

- con nota del 23.12.2021 trasmessa dal proprio legale Avv. Nicolò Mastropasqua, l'Appaltatore ha richiesto di prorogare il termine assegnato dal D.L.;
- conseguentemente, al fine di favorire lo svolgimento delle urgenti lavorazioni richieste e in considerazione della necessaria e indifferibile continuità dell'operatività cimiteriale, con nota del 29.12.2021 (prot. AFC n.5708) il RUP ha concesso complessivi n. 30 giorni decorrenti dalla data dell'originaria assegnazione del termine suddetto e cioè del 17/12/2021;
- con nota del 13.01.2022 trasmessa dal proprio legale Avv. Nicolò Mastropasqua, l'Appaltatore ha richiesto una nuova proroga di un ulteriore mese rispetto a quanto dallo stesso richiesto precedentemente;
- con nota del 13/01/2022, il RUP, nel porre in evidenza gli inadempimenti dell'Appaltatore tra i quali il fatto che nonostante i gravi ritardi accumulati si appalesasse la totale assenza dal cantiere per tutto il periodo assegnato dal DL per l'esecuzione delle urgenti opere da realizzare ex art. 108 c.4 D. Lgs. 50/2016, ha rigettato la richiesta di ulteriore proroga;
- a seguito di convocazione effettuata dal D.L. tramite comunicazione prot. AFC n.054 del 11.01.2022, il giorno 17.01.2022 presso il cantiere in oggetto è stato effettuato un sopralluogo alla presenza

dell'Appaltatore finalizzato alla verifica di quanto eseguito dallo stesso relativamente alle contestazioni mosse dal D.L.;

- da tale sopralluogo, redatto il verbale (prot. n. 095 del 17.01.2022) che, alla presenza di testimoni, l'Appaltatore ha rifiutato di sottoscrivere, il D.L., nell'evidenziare l'assenza di attività e maestranze in cantiere per tutto il periodo assegnato pur prorogato dal RUP, ha riscontrato la totale mancanza dell'esecuzione delle opere richieste oltre alla manomissione dell'area di cantiere con la rimozione di n. 2 baracche di cantiere (previste in PSC), constatando per l'effetto il venir meno delle condizioni che avrebbero consentito l'eventuale tempestiva ripresa dei lavori, condizioni che attestano il permanere dell'inadempimento contestato;

Considerato che:

- a seguito della constatazione e verifica dei lavori a tutt'oggi eseguiti dall'Appaltatore, dal suddetto verbale del 17/1/2022 si evince il permanere dei generali gravi ritardi sulla complessiva esecuzione delle opere in oggetto e l'inefficienza nella gestione del cantiere in corso da parte dell'aggiudicatario, che ha visto in otto mesi (da maggio 2021 sino ad oggi) la sola esecuzione di lavori per una somma da determinare e comunque inferiore a € 90.000,00;
- le tempistiche residue non sono ormai più compatibili con il termine contrattuale previsto, a fronte del fatto che entro i prossimi n. 3 mesi (fine lavori contrattuale prevista per il 18/04/2022) dovrebbero essere eseguiti i restanti lavori per € 450.000 circa;
- ad oggi il termine di proroga assegnato con le su citate comunicazioni ed ingiunzioni è scaduto e permangono in toto i generali gravi ritardi sulla complessiva esecuzione delle opere;
- l'Appaltatore non ha infatti inteso, in alcun modo, dar seguito a quanto formalmente ordinato con nota del 17/12/2021 (Prot. AFC n.5556) ex art. 108 c. 4 D.Lgs. 50/2016, non eseguendo alcuna delle prestazioni più urgenti e non ancora eseguite per negligenza e grave ritardo, e ciò malgrado la proroga richiesta e concessa, persino rimuovendo le n. 2 baracche di cantiere (previste in PSC) e facendo così venir meno le condizioni che avrebbero consentito l'eventuale tempestiva ripresa dei lavori;
- allo stato, è scaduto il termine assegnato con nota del 17/12/2021 (Prot. AFC n.5556), come prorogato dal RUP con nota del 29.12.2021 (prot. AFC n.5708), ed è stato altresì redatto processo verbale (prot. n. 095 del 17.01.2022) in contraddittorio con l'Appaltatore, dal quale risulta obiettivamente che permane totalmente l'inadempimento dell'Appaltatore;
- la Stazione Appaltante deve quindi risolvere, ai sensi dell'art. 108 c. 4 D.Lgs. 50/2016, il contratto inter partes stipulato il 20/05/2021, fermo restando il pagamento delle penali; l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto;
- inoltre, ai sensi dell'art. 108 c. 6 del D.lgs. 50/2016, il RUP nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, deve disporre, con preavviso di venti giorni, che il Direttore dei Lavori curi la redazione di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- si procederà, successivamente alla esatta determinazione e quantificazione dei lavori eseguiti, al recupero dell'anticipazione versata di € 105.717,54 a fronte di apposita polizza assicurativa n. 2329810 di pari valore emessa da COFACE S.A. in data 24/08/2021, per la residua parte non dovuta per lavori non effettuati;
- analogamente, si procederà ad escutere la cauzione definitiva costituita mediante polizza fidejussoria n. **2319977 emessa da COFACE S.A. in data 22/4/2021 per un importo di € 123.530,95**, a titolo di ristoro dei danni conseguenti ai gravi ritardi contrattuali dell'Appaltatore, consistenti nel disservizio provocato dall'impossibilità di disporre dell'opera entro il termine originariamente previsto, nelle spese relative alla nuova procedura di gara e in maggiori oneri per l'esecuzione lavori, nonché a titolo di eventuali penali;

Ritenuto che:

- l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento in questione sono necessari e urgenti, considerata, altresì, la situazione di notevole disagio che si è creata al Campo 21 in assenza di un ascensore che consenta le operazioni cimiteriali e l'accesso dell'utenza in condizioni di sicurezza;
- occorre procedere a nuova aggiudicazione, contattando il secondo offerente alla procedura di gara sopraindicata e, in caso di indisponibilità, contattando il terzo offerente e così via;

Visto:

-l'art. 108 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.

-l'art. 23 del CSA

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto nell'ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti mediante Atto di Delega del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2019;

Tutto ciò premesso**Determina**

1)per le motivazioni in premessa espresse, di risolvere il contratto sottoscritto il 20/5/2021 con l'RTI composto dal mandatario LEONARDO MANUTENZIONI SRLS, con sede in Via Vecchia Stazione n. 15 – 70131 Bari (BA), PI/CF 08467550722 e dal mandante RE.CO.MAN. SRL, con sede in Via Francesco Baburi n. 37 – 70123 Bari (BA), PI/CF 08364800725, per la realizzazione dei “Lavori di Manutenzione Straordinaria con inserimento impianto ascensore finalizzati al riuso del complesso di sepoltura del Campo 21 sito nel cimitero Parco di Torino”, ai sensi dell'articolo 108 comma 4 del D.lgs. 50/2016, per grave ritardo nell'esecuzione dei lavori;

2)di autorizzare il RUP a procedere, nei termini stabiliti dall'art. 108 del D.L.gs. 50/2016, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti ed all'inventario dei materiali e mezzi d'opera che eventualmente devono essere presi in consegna;

3)di procedere, ad avvenuta redazione dello stato di consistenza, al recupero dell'anticipazione versata di € 105.717,54 a fronte di apposita polizza assicurativa n. 2329810 di pari valore emessa da COFACE S.A. in data 24/08/2021, per la residua parte non dovuta per lavori non effettuati;

4)di procedere ad escutere, ai sensi dell'art. 103, comma 4 D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva costituita mediante polizza fidejussoria n. **2319977 emessa da COFACE S.A. in data 22/4/2021 per un importo di € 123.530,95**, a titolo di ristoro dei danni conseguenti ai gravi ritardi contrattuali dell'Appaltatore, consistenti nel disservizio provocato dall'impossibilità di disporre dell'opera entro il termine originariamente previsto, nelle spese relative alla nuova procedura di gara e in maggiori oneri per l'esecuzione lavori, nonché a titolo di eventuali penali;

5)di predisporre le operazioni necessarie per l'aggiudicazione al secondo offerente o, in caso di indisponibilità, al terzo offerente e oltre alla procedura di gara in questione;

6)di procedere agli adempimenti conseguenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016;

7)di effettuare le adeguate comunicazioni ad ANAC ai sensi dell'art. 83 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e della delibera del Consiglio dell'ANAC del 21/12/2016 n. 1386;

8)di procedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito Internet di AFC Torino S.p.A. ai sensi della normativa vigente in materia.

IL PRESIDENTE

Roberto TRICARICO

(firmato digitalmente)

Estremi ATTO AMMINISTRATIVO:

Determina di risoluzione contratto ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D.lgs. 50/2016		
CIG: 8614942B07	Pratica: DET-7-2022	del: 25/01/2022
Determina: 7 - 2022		del: 25/01/2022
Oggetto: CIMITERO PARCO - CAMPO 21 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INSERIMENTO IMPIANTO ASCENSORE FINALIZZATI AL RIUSO DEL COMPLESSO DI SEPOLTURA CIG 8614942B07 CUP B15I19000040005 RISOLUZIONE CONTRATTUALE CON R.T.I. LEONARDO MANUTENZIONI SRLS (MANDATARIA) E RE.CO.MAN. SRL. (MANDANTE).		

Tipo Determina AVCP: 04-PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Voce del bilancio di gestione: 10.1.1 - Investimenti: Lavori

Voce del regolamento di economia:

RUP: WALTER SAINO;

procura: Tricarico Roberto - Atto di nomina del CDA del 24/07/2019